

APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA N. 5 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 01.08.2025

Il giorno **1 agosto 2025**, alle ore **9:00**, giusta convocazione del Presidente, si è tenuta presso la sede dell'Esu, in via San Francesco n. 122, **da remoto**, la seduta del Consiglio di Amministrazione per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno precedentemente comunicato ai Consiglieri e Revisori.

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE risulta composto da:

- | | |
|--------------------------|---|
| 1. MASCHERA Giuseppe | Presidente Consiglio di Amministrazione |
| 2. TOMMASI Tommaso | Componente Consiglio di Amministrazione |
| 3. NAVA Alessandro | Componente Consiglio di Amministrazione |
| 4. DELLE MONACHE Stefano | Componente Consiglio di Amministrazione |
| 5. POLLERO Francesca | Componente Consiglio di Amministrazione |

Assume le funzioni di Segretario il Direttore dell'ESU di Padova, dott. Gabriele VERZA che, per la redazione del processo verbale della presente seduta, si avvale del supporto del funzionario Responsabile del Servizio Affari Generali, dott.ssa M. Cristina BETTETO, presente in sede.

Il Presidente del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, accertata la validità della seduta per la presenza della maggioranza richiesta ai sensi dell'art. 10 co. 2 della Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8, passa a trattare i punti all'ordine del giorno, secondo il seguente ordine di discussione:

1. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. 1040/2025

DIREZIONE – Servizio Affari Generali

Senza parere contabile, non soggetto a controllo regionale

Oggetto:

APPROVAZIONE VERBALE N. 4 DEL 16.06.2025

Il Consigliere Tommasi non è presente alla discussione del primo punto all'ordine del giorno.

Note di verbalizzazione:

Il Presidente introduce la proposta ed il verbale di cui fa parte integrante. Chiede se vi siano osservazioni e, non essendovene alcuna, mette ai voti la proposta che viene approvata da tutti i Consiglieri presenti (Delle Monache, Nava, Pollero).

2. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. 1017/2025

DIREZIONE – Servizio Contabilità e controllo di gestione

Con parere contabile, non soggetto a controllo regionale

Oggetto:

**BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 -
VARIAZIONE DI BILANCIO N. 2.**

Note di verbalizzazione:

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno, comunicando quanto segue:

Tra le principali modifiche vi sono entrate e uscite pari a € 210.000,00, connesse all'attivazione di 89 nuovi posti letto in convenzione con soggetti privati che hanno presentato istanza di contributo per l'*housing* universitario, ai sensi della Legge 338/2000 e del D.M. n. 481/2024. Tali posti letto saranno distribuiti su quattro diverse residenze e attivati a partire dall'Anno Accademico 2025/2026, grazie alla stipula di specifiche convenzioni.

Il Presidente evidenzia le seguenti voci di variazione di bilancio, in **Entrata**: € 105.000,00 da trattenute su borse di studio; € 105.000,00 da nuove rette alloggio; € 100.000,00 per revoche borse di studio STEM (A.A. 2024/2025); € 100.000,00 per scorrimento graduatorie STEM - Università venete (A.A. 2024/2025); € 2.436.151,00 quale contributo per le spese relative alla residenza San Silvestro, come cofinanziamento ai sensi della L. 338/2000.

Le voci in entrata si pareggiano nelle **Uscite**: € 210.000,00 per posti letto in convenzione; € 100.000,00 per revoche borse di studio STEM (A.A. 2024/2025); € 100.000,00 per scorrimento graduatorie STEM – Università venete (A.A. 2024/2025); € 2.436.151,00 quale contributo per le spese relative alla residenza San Silvestro, come cofinanziamento ai sensi della L. 338/2000 (di cui € 462.427,71 già previsti a bilancio come quota a carico di ESU).

Il Presidente cede quindi la parola al Direttore.

Il Direttore evidenzia l'importanza dell'iniziativa volta ad aumentare il numero dei posti letto, sottolineandone la piena coerenza con gli obiettivi strategici dell'Ente in materia di diritto allo studio.

L'intervento rappresenta un significativo ampliamento dell'offerta abitativa per studenti universitari a partire dall'Anno Accademico 2025/2026, reso possibile grazie alla Legge 338/2000 e al D.M. n. 481/2024. Tali interventi hanno consentito l'attivazione di locazioni vantaggiose sia per l'Ente, che sostanzialmente non sostiene costi aggiuntivi grazie alla compensazione tra entrate e uscite, sia per gli studenti, grazie ad accordi con soggetti gestori privati finalizzati a garantire condizioni agevolate per la messa a disposizione dei posti letto.

Il Direttore richiama quindi l'attenzione sulle borse di studio riservate agli studenti iscritti a corsi di laurea in ambito STEM, precisando che ESU agisce in qualità di soggetto attuatore, operando sulla base di criteri e indicazioni definiti dalla Regione.

Infine, informa in merito al contributo finalizzato alla ristrutturazione della residenza San Silvestro a Vicenza, finanziato tramite risorse statali del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (F.S.C.). Comunica che, nel corso del periodo estivo, verranno completate le procedure di gara, con l'obiettivo di aggiudicare l'appalto integrato (comprensivo della progettazione esecutiva e dei lavori) entro i mesi di settembre/ottobre.

L'operazione sarà regolarmente inserita nel bilancio dell'Ente, sia in entrata che in uscita, nel rispetto della programmazione finanziaria e delle tempistiche previste.

Si apre la discussione.

Pollero interviene chiedendo chiarimenti in merito alle maggiori entrate derivanti da trattenute e rette applicate agli studenti borsisti ospitati nelle nuove residenze a partire dall'Anno Accademico 2025/2026. Richiede inoltre delucidazioni relativamente alla voce di bilancio "integrazioni borse di studio università venete".

Il Direttore conferma che le maggiori entrate sono direttamente collegate all'incremento dei posti letto, pari a 89 unità distribuite su quattro residenze, reso possibile grazie alle nuove convenzioni con soggetti privati. Tale aumento della capienza ha comportato l'accoglienza di un numero più elevato di studenti borsisti, con conseguente incremento: delle trattenute sulle borse di studio, previste dalla normativa vigente; delle rette applicate agli studenti borsisti per l'A.A. 2025/2026.

In merito alla seconda richiesta, il Direttore precisa che la Regione del Veneto ha incaricato ESU di Padova di provvedere all'erogazione delle borse di studio STEM, riservate alle studentesse iscritte agli Atenei veneti, sulla base delle graduatorie predisposte dalle Università.

Comunica che è già stata erogata una certa quota di borse, ma che alcuni studenti sono successivamente decaduti dal diritto, determinando revoche e la conseguente liberazione di risorse, quantificata dalla Regione in circa €100.000,00 dal punto di vista amministrativo, destinate allo scorrimento delle graduatorie.

Si collega il Consigliere Tommasi.

Pollero chiede se l'utilizzo delle risorse per le borse di studio STEM abbia avuto ricadute sulle risorse integrative regionali destinate alle borse di studio ordinarie. Esprime inoltre sorpresa in merito all'affermazione della Regione secondo cui sarebbe stato rispettato il 40% del contributo regionale previsto per legge, osservando che non risultano integrazioni successive al decreto del 28 febbraio u.s.

Il Direttore risponde che non conosce nel dettaglio le motivazioni attraverso cui la Regione dichiara di aver raggiunto la soglia del 40%. Tuttavia, precisa che le risorse destinate alle borse di studio STEM (pari a € 6.500.000,00) non costituiscono una somma aggiuntiva nel bilancio dell'Ente, in quanto non generano né nuove entrate né nuove uscite. Si tratta infatti di risorse vincolate a una misura specifica del Fondo Sociale Europeo (FSE), riferite all'Anno Accademico 2024/2025 e, quindi, non utilizzabili per finalità diverse.

Pollero si dichiara perplessa, evidenziando la presenza di circa 1.200 studenti idonei ma non beneficiari di borsa di studio a Padova per l'Anno Accademico 2023/2024. Pur riconoscendo che l'ESU non ha responsabilità diretta nella gestione delle borse, ritiene vi sia comunque una responsabilità politica a cui l'Ente deve dare risposta. Sottolinea che, così come l'Università ha messo a disposizione risorse proprie per far fronte alla situazione, anche l'ESU dovrebbe farsi carico del problema e portarlo all'attenzione delle sedi regionali competenti.

Il Direttore chiarisce che ESU è un ente strumentale della Regione, e come tale non esercita valutazioni politiche, ma dà attuazione agli indirizzi regionali. In riferimento alla misura STEM, sottolinea che le risorse sono vincolate al FSE e non ci sono margini di manovra.

Pollero conclude osservando che, pur non essendo direttamente competente, l'ESU interviene comunque nei servizi erogati agli studenti, e quindi non può considerarsi estraneo agli effetti delle politiche regionali in materia di borse di studio.

Il Direttore fa presente che, in base alla convenzione con la Regione Veneto, la gestione delle procedure di assegnazione delle borse è delegata alle Università, ad eccezione delle borse destinate agli studenti AFAM e SSML di competenza di ESU.

Il Presidente conclude evidenziando l'efficacia della misura STEM, che consente una più ampia ed efficiente allocazione delle risorse a favore degli studenti idonei.

Il Presidente chiede se vi siano ulteriori osservazioni. Non essendovi altri interventi, mette ai voti la proposta che viene approvata all'unanimità da tutti i Consiglieri.

3. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. 1133/2025

DIREZIONE – Servizio Tecnico

Con parere contabile, non soggetto a controllo regionale

Oggetto:

MODIFICA AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI PER IL PERIODO 2025/2027 APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 28/2024.

Note di verbalizzazione:

Il Presidente introduce la proposta di modifica al Piano Triennale dei Lavori, che prevede l'inserimento della residenza "G. Galilei" al fine di consentire l'attuazione degli interventi finalizzati all'attivazione di nuovi posti letto, con un investimento complessivo di € 1.856.899,38 per due anni. I lavori dovranno concludersi entro aprile 2026 e i nuovi alloggi per gli studenti dovranno essere disponibili entro giugno 2026.

Il Direttore prende la parola e comunica che, a fronte di questo intervento, sono state stanziare risorse aggiuntive a bilancio pari a € 1.856.899,38, derivanti dai fondi resi disponibili dal D.M. 481/2024. Pertanto, risulta ora possibile procedere all'aggiornamento del Piano Triennale dei Lavori includendo l'intervento relativo alla residenza "G. Galilei".

Il Presidente chiede se vi siano ulteriori osservazioni. Non essendovi altri interventi, mette ai voti la proposta che viene approvata all'unanimità da tutti i Consiglieri.

4. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. 1040/2025

DIREZIONE – Servizio Affari Generali

Senza parere contabile, non soggetto a controllo regionale

Oggetto:

RESIDENZA SAN RAFFAELE (VICENZA) AUTORIZZAZIONE A PROMUOVERE AZIONE PENALE E CIVILE, ANCHE IN VIA D'URGENZA, NEI CONFRONTI DEL CONDOMINIO VILLA MADONNA DI VICENZA

Note di verbalizzazione:

Il Presidente introduce la proposta spiegando che è necessario intraprendere le opportune azioni in sede civile e penale contro la proprietà per la servitù di passaggio in uso alla residenza "San Raffaele" di Vicenza, a causa di un illecito del condominio "Villa Madonna" che ha impedito l'installazione della fibra ottica. La proposta prevede anche il conferimento al Direttore dell'autorizzazione ad affidare un incarico professionale a professionista di fiducia per la promozione delle suddette azioni.

Precisa che, nonostante l'intervento fosse regolarmente autorizzato dai soggetti competenti, si è verificata una opposizione attiva - anche fisica - da parte dell'adiacente condominio, su cui grava una servitù di passaggio per un tratto di circa 7 metri, interessato dai lavori. Tale comportamento ha pregiudicato l'esecuzione dell'intervento, rendendo necessario il ricorso alle vie legali.

Il Presidente chiede se vi siano ulteriori osservazioni. Non essendovi altri interventi, mette ai voti la proposta, che viene approvata all'unanimità da tutti i Consiglieri.

Pollero, facendo riferimento a una precedente seduta del Consiglio di Amministrazione, chiede se sia stata effettuata una mappatura delle residenze universitarie sprovviste di impianti di climatizzazione e se siano stati predisposti interventi per migliorare le condizioni di soggiorno degli ospiti, in particolare durante il periodo estivo.

Il Presidente risponde che è stata effettuata una ricognizione delle strutture e che, sulla base degli esiti rilevati, saranno valutati eventuali interventi, compatibilmente con le risorse disponibili, ribadendo che il condizionatore è un servizio e non un diritto, ma che ESU farà il possibile per garantirlo.

Pollero chiede quindi di poter accedere al documento contenente il dettaglio della situazione attuale, comprensivo delle possibili soluzioni da adottare, nonché dei relativi costi stimati. Sottolinea come le temperature elevate registrate durante il periodo estivo siano incompatibili con condizioni di vita adeguate nelle residenze e compromettano la capacità degli studenti di concentrarsi e prepararsi agli esami. Chiede infine se siano previste soluzioni alternative e immediate per fronteggiare il problema.

Il Presidente conferma che la questione relativa alla climatizzazione delle residenze universitarie sarà oggetto di attenta valutazione da parte dell'Ente e sarà considerata nell'ambito della programmazione dei prossimi interventi manutentivi.

Nava interviene richiamando quanto già osservato da Pollero, criticando la comunicazione di ESU circa la presenza di condizionatori nelle residenze, notando una mancanza di prontezza rispetto ad altre tematiche. Sul punto sottolinea che ESU ha spesso dato visibilità a eventi istituzionali o pubblici, ma non ha riservato analoga attenzione mediatica a questa problematica concreta che coinvolge la popolazione studentesca, in particolare residenze con borsisti CARIPARO presso la "Copernico", che rappresentano anche stakeholder strategici.

Evidenzia che le attuali condizioni climatiche estreme nelle residenze, dove durante l'estate si raggiungono temperature fino a 37°, influiscono negativamente sul riposo e sulla preparazione agli esami da parte degli studenti.

Nava osserva, inoltre, che il Presidente ha diffuso comunicati stampa in occasione del passaggio del Giro d'Italia o per commentare episodi legati alla presenza di politici nella mensa "Piovego" a scopo di campagna elettorale, mentre non ha ritenuto di dare la giusta visibilità sulla situazione di disagio nelle residenze. Ritene quindi che l'ESU dovrebbe prestare maggiore attenzione a tali temi, in coerenza con il mandato del Consiglio di Amministrazione, e considera importante un ruolo più attivo del management anche nella gestione della comunicazione.

Inoltre, richiama la mancata nomina del Vicepresidente, prevista dallo Statuto ESU (L.R. n. 8/1998) e dal Regolamento del Consiglio di Amministrazione, evidenziando che già nel mese di marzo il prof. Delle Monache aveva auspicato che si provvedesse quanto prima alla nomina, anche per garantire una maggiore tutela e rappresentanza in ambito comunicativo e istituzionale.

Conclude affermando che, poiché ESU dispone di un ufficio stampa, la comunicazione istituzionale non dovrebbe essere gestita con logiche estemporanee o promozionali, ma secondo criteri strategici, coerenti con le reali esigenze e priorità dell'utenza studentesca.

Il Presidente comunica che terrà conto dei suggerimenti, ribadendo che l'impegno prioritario dell'Ente deve essere rivolto alla realizzazione di interventi concreti, ritenendo secondarie le comunicazioni esterne fondate su dati parziali o non adeguatamente verificati. A suo giudizio, la credibilità dell'azione dell'Ente si misura sui risultati effettivi, non su dichiarazioni mediatiche prive di fondamento certo.

Il Direttore prende la parola precisando che l'Ente ha ritenuto opportuno mantenere un basso profilo rispetto alla recente esposizione mediatica, evitando la diffusione di comunicati stampa. La scelta è stata dettata dal fatto che alcune interviste rilasciate dagli studenti contenevano dati e informazioni non corrispondenti alla realtà. In tali circostanze, per tutelare sia gli studenti che l'Ente, si è preferito focalizzarsi sulla risoluzione concreta delle problematiche, secondo una prassi consolidata in Esu, piuttosto che uscire per correggere interventi non supportati da evidenze oggettive.

Il Direttore sottolinea inoltre che, all'inizio di ogni anno accademico, gli studenti vengono puntualmente informati sulle caratteristiche delle residenze disponibili: il bando per l'assegnazione degli alloggi specifica quali strutture sono dotate di impianti di climatizzazione e quali ne sono sprovviste, prevedendo in caso positivo un piccolo contributo aggiuntivo. La procedura di richiesta alloggio consente agli studenti di esprimere preferenze basate sulle dotazioni delle strutture, con una differenziazione tariffaria coerente con i servizi offerti.

Prosegue poi chiarendo che l'Ente ha ritenuto necessario fornire un riscontro pubblico - anche attraverso i propri canali ufficiali di comunicazione - in occasione di iniziative politiche svoltesi all'interno di strutture gestite da ESU, ma di proprietà dell'Università, e senza alcuna preventiva autorizzazione. Il Direttore ribadisce con fermezza che non è consentito lo svolgimento di attività di carattere politico in locali destinati all'erogazione di servizi pubblici per studenti. Tali spazi devono essere preservati da utilizzi impropri e mantenuti coerenti con le finalità istituzionali di servizio, assistenza e supporto allo studio.

Nava propone l'adozione di un piano di comunicazione strategico e continuativo, da implementare in maniera organica e non episodica, superando logiche "a spot". Richiama inoltre l'assenza perdurante della nomina del Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione, ribadendo che anche il Consigliere Delle Monache, in passato, aveva sollecitato una soluzione condivisa per giungere a tale nomina.

Il Presidente fa presente che in tre diverse sedute del Consiglio è stata avanzata la proposta di nomina del Vicepresidente, ma non è stato possibile raggiungere un accordo condiviso tra i membri del Consiglio di Amministrazione.

Tommasi osserva che molte persone, ancora oggi, non dispongono di impianti di climatizzazione. In attesa di interventi strutturali, propone di valutare l'acquisto e la distribuzione di ventilatori nelle residenze attualmente sprovviste di condizionatori, come soluzione temporanea per mitigare le criticità legate al periodo estivo.

Il Presidente conferma che la questione è attualmente all'attenzione dell'Ente e sarà oggetto di valutazione nell'ambito della programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, in funzione delle risorse disponibili.

Pollero osserva che le reazioni manifestate da alcuni studenti possono essere apparse eccessive, ma risultano comprensibili, considerata la gravità della situazione in alcune residenze prive di impianti di climatizzazione. Sottolinea come le alte temperature rendano difficile la permanenza degli studenti nelle strutture durante i mesi estivi, compromettendo le condizioni di studio e la preparazione agli esami. Condivide la proposta avanzata dal Consigliere Tommasi relativa alla distribuzione di ventilatori, considerandola una misura temporanea utile a migliorare la vivibilità delle residenze nel periodo estivo. Tuttavia, pur comprendendo le difficoltà legate alle risorse necessarie per una soluzione strutturale, ribadisce che è responsabilità dell'ESU e della Regione individuare i fondi e fornire risposte adeguate. Aggiunge che non può spettare agli studenti stessi farsi carico di trovare soluzioni tampone a problematiche di carattere strutturale.

Pollero chiede infine al Presidente se, in vista del prossimo anno accademico (settembre/ottobre), siano previste soluzioni al problema del sovraffollamento delle mense, considerando anche il possibile impatto derivante dall'introduzione del semestre filtro per il corso di Medicina, e le modalità con cui sarà gestito dall'Università di Padova. Ritiene importante sapere se siano già state valutate misure per far fronte a un eventuale aumento della popolazione studentesca che accede ai servizi di ristorazione.

Il Presidente riferisce che i dati raccolti, relativi allo scorso anno accademico, indicano che, nonostante l'indisponibilità di una mensa, la situazione è stata complessivamente gestita senza particolari disagi. Comunica che i lavori presso la mensa San Francesco avranno inizio nel mese di settembre e che si sta valutando l'attivazione di un ulteriore servizio di ristorazione per l'*hub* dell'Università di Padova. Aggiunge inoltre che è stata avviata una manifestazione di interesse per l'ampliamento del servizio nella zona della Fiera, ma che, al momento, non si sono registrate manifestazioni di interesse da parte di operatori. Conclude assicurando che l'Ente continuerà a lavorare per individuare soluzioni efficaci e adeguate alla domanda.

Pollero ringrazia per i chiarimenti, tuttavia dissenta rispetto ai dati riportati, riferendo che personalmente, a settembre, ha sperimentato attese fino a 40 minuti per accedere alla mensa. Ritiene pertanto che i dati non sempre riflettano pienamente la realtà vissuta dagli studenti, che talvolta rinunciano al servizio verso altre alternative. Accoglie comunque positivamente il fatto che vi sia attenzione sul tema da parte dell'Ente.

Delle Monache interviene riprendendo quanto già espresso in precedenti occasioni, manifestando il proprio dispiacere per essere, ancora una volta, coinvolto con l'intenzione di essere strumentalizzato da più parti. Esprime rammarico per la tendenza, presente anche all'interno dell'Ente, a politicizzare ogni questione, affrontandola secondo una logica di contrapposizione politica, una curvatura dell'azione amministrativa che considera del tutto inaccettabile. Sottolinea di aver sollevato con forza la questione della nomina del Vicepresidente che, per quanto lo riguarda, riveste natura esclusivamente tecnica e deve essere affrontata con senso di responsabilità condivisa, nell'interesse del buon andamento dell'Ente. Aggiunge che chi non si sente di assumere tale responsabilità e ritiene invece di poter strumentalizzare il suo voto come leva per favorire uno schieramento a scapito dell'altro, è in errore. Esprime profondo rammarico per il fatto che la dignità dell'Ente venga, a suo avviso, compromessa da tali dinamiche, come emerso anche nel corso del dibattito tra i consiglieri. Ribadisce che, qualora vi sia un'intesa chiara e condivisa sulla nomina del Vicepresidente, sarà disponibile ad avallare e sostenere la proposta. Tuttavia, non accetterà alcun meccanismo decisionale in cui una parte politica prevalga sull'altra con la sua etichettatura politica. Conclude, infatti, sottolineando di non essere interessato a fare politica all'interno dell'ESU.

Il Presidente ringrazia il Consigliere Delle Monache per l'intervento e ricorda che la nomina del Vicepresidente è già stata sottoposta a votazione più volte, senza esito positivo.

Pollero saluta il Consiglio di Amministrazione, essendo questa l'ultima seduta alla quale partecipa, perché sono pervenuti i documenti relativi alla nomina del nuovo rappresentante degli studenti all'interno dell'ESU.

Alle ore 9:50 termina la seduta.

Il Presidente

Giuseppe MASCHERA

(firmato digitalmente)

Il Direttore

Gabriele VERZA

(firmato digitalmente)